

Nodo ferroviario, Gentile (Rfi): “Troppi ritardi, rescinderemo contratto con le imprese”

di **Giulia Mietta**

27 Gennaio 2017 - 14:10



Genova. “Mi pare evidente che le cose non stanno procedendo per il verso giusto, l’impresa appaltatrice non performa, e quindi **l’unica soluzione sarà sciogliere il contratto e affidare nuovamente i lavori** in modo da recuperare il tempo perso”, lo ha detto, a margine della presentazione della nuova sala di controllo del traffico ferroviario ligure, Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rete Ferroviaria Liguria. Una notizia che conferma i timori del territorio: le opere di ammodernamento sono in consistente ritardo. Aspetto importante: è probabile che il progetto originale del complesso dei lavori sia ulteriormente semplificato e che per esempio **sia eliminata la parte relativa a Sampierdarena, in particolare quella che avrebbe realizzato lo “scavalco”** per separare i flussi di traffico ed eliminare l’interferenza con la linea dei Giovi.

I lavori di potenziamento del nodo ferroviario genovese, annunciati nel 2009, **avrebbero dovuto essere conclusi entro lo scorso anno** e avrebbero dovuto consentire, principalmente, di separare il traffico dei treni regionali e metropolitani da quello dei convogli a lunga percorrenza, con benefici diretti per i pendolari e per il trasporto merci. **L’opera però è stata realizzata solo al 40%.** Ora resterà da capire quali ripercussioni avrà la scelta - annunciata da Gentile - di rescindere il contratto con il Consorzio Stabile

Eureca che aveva vinto l'appalto nel 2009 con un ribasso d'asta di oltre il 25% e che probabilmente ha inficiato lo svolgimento regolare dei lavori.

A Teglia, nella avveniristica "torre di controllo" del traffico ferroviario ligure, da poco ultimata, si è parlato anche di **Terzo Valico**. "Per la fine dei lavori - continua Gentile - noi continuiamo a prevedere il 2021, e nonostante ci siano stati diversi intoppi, a partire da quelli legati alle inchieste, non abbiamo ancora rischedulato gli obiettivi. Con tecnologie come quella che presentiamo qui a Teglia, e con le nuove reti, realizzeremo il sogno di collegamenti di un'ora tra Torino e Genova e tra Milano e Genova".